

VareseNews

Il primo agosto chiude la mensa dell'Asl

Pubblicato: Venerdì 13 Luglio 2001

Dal primo agosto chiude la mensa dell'Asl di via Ottorino Rossi. Con un laconico comunicato, l'azienda ha dato comunicazione ai trecento dipendenti della decisione assunta dall'ospedale, ente da cui il servizio dipende.

Nonostante le assicurazione fornite dall'Asl ai lavoratori lo scorso 25 giugno sul proseguimento delle attività di refezione in un modo o nell'altro, tre giorni fa è giunta la comunicazione del cambio di rotta. Dal primo agosto niente più pasti interni, solo la possibilità di raggiungere la mensa dell'ospedale di Circolo o richiedere i ticket restaurant da spendere nei locali pubblici attigui.

Il problema, come commentano i lavoratori, è che il gruppo non è esiguo: trecento persone che si muovono in viale Borri per raggiungere il nosocomio oppure invadono i rari bar e pub della zona appaiono come soluzioni avventuristiche.

Per mantenere aperta la mensa di via Rossi ci sono stati ripetuti contatti tra la direzione e i vertici ospedalieri, così come era stato avviato un tentativo di affidare la gestione al Comune per realizzarne un centro cotture scolastico.

Il fallimento di ogni negoziato, però, ha portato alla drastica decisione che penalizza il personale, a cui vengono concessi 45 minuti per la pausa pranzo.

Lunedì i lavoratori chiederanno un incontro con la direzione per capire la situazione, dopodiché decideranno se e come muoversi per scongiurare la chiusura di un servizio prezioso sia per loro sia per i 50 pazienti attualmente in cura che si vedranno recapitare dal Circolo i propri pasti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it